

## Consiglio comunale del 31 ottobre 2014

### Controdeduzioni del consigliere Silvio Lauro alle riposte del Sindaco alle nostre interpellanze.

#### Interpellanza PARCO BARONCHELLI

Accolgo positivamente la disponibilità del Sindaco a porre all'attenzione del Consiglio Comunale un regolamento per l'utilizzo del Parco Baronchelli e del cortile del Centro Sociale. Mi auguro che possa essere fatto al più presto, magari attraverso la commissione consiliare recentemente costituita.

Non mi soddisfa la risposta data perché ritengo che il Patrocinio del comune non possa costituire una discriminante per concedere l'utilizzo gratuito di spazi pubblici; l'oggetto dell'iniziativa – in questo caso presentazione di un libro sulla storia di Gavardo – era una ragione sufficiente per concedere l'utilizzo di uno spazio che secondo gli organizzatori meglio si prestava alla presentazione che intendevano proporre.

Lei sostiene che io avrei erroneamente riportato che la signora Albano aveva richiesto l'utilizzo del Parco Baronchelli, mentre invece ~~aveva~~ avrebbe chiesto il cortile interno del Centro Sociale; ma forse non ha letto attentamente la mia interpellanza e l'errore lo fa lei signor Sindaco perché nella mia interpellanza è chiaramente specificato che in questo caso si trattava del Cortile.

Ma questi sono dettagli. La sostanza è che a un illustre studioso Gavardese **è stata negata la possibilità di utilizzare uno spazio pubblico per la presentazione di un proprio libro sulla storia di Gavardo.**

#### Interpellanza RICOVERO

Partiamo dalla necessità, da lei richiamata nella sua risposta, di superare il mero formalismo. Su questo credo di non avere proprio nulla da insegnarle. E lo dimostra proprio la sua risposta che non entra nel merito alle questioni da me sollevate, ma si trincerava dietro a delle sentenze. Così come la sua discettazione sulla differenza tra indirizzi (di natura politica) e regolamenti. Le faccio presente che nel suo decreto n.47 lei scrive che "l'art.3 comma1 degli indirizzi... prescrive..."; ma se sono solo indirizzi politici non dovrebbero "prescrivere"!

**La sostanza comunque è che Lei non ha rispettato le procedure previste dagli indirizzi sulle nomine.**

Le sentenze da lei citate evidenziano certo il carattere fiduciario delle nomine, ma non dicono che in nome di questo, è consentito non rispettare le norme e le procedure.

Faccio per inciso notare che le sentenze da lei citate sono antecedenti all'approvazione degli indirizzi del 2009; quindi, immagino che se ne fosse tenuto conto già all'epoca della loro formulazione.

In secondo luogo faccio notare che, in particolare la sentenza del Consiglio di Stato dice che "il soggetto nominato viene ritenuto non solo professionalmente competente ...". Indicando con ciò che **la competenza professionale è un requisito necessario che non può essere totalmente sostituito dal carattere fiduciario della nomina.**

Può quindi essere vero che l'esperienza pluriennale e la competenza non siano sufficienti per essere nominati, ma sono comunque requisiti necessari. E quindi, nel rispetto di quanto previsto dagli indirizzi e

comunque dalla necessità di garantire la massima trasparenza, **le nomine devono essere motivate e dimostrare che i nominati posseggono i requisiti di competenza e professionalità.**

Lei, in definitiva, non dà nessuna risposta puntuale alle mie richieste. In particolare **continua a non dare nessuna motivazione delle scelte operate.**

Certo adesso gli indirizzi sono stati modificati e stranamente proprio nei punti che noi abbiamo sottolineato nelle nostre interpellanze. Ma se già era consentito, come Lei sostiene, nominare chi più le aggrada che necessità c'era di modificare gli indirizzi?

### **interpellanza SCUOLA MATERNA**

Molte delle considerazioni che ho fatto sulla precedente interpellanza valgono naturalmente anche per questa, anche perché le prime quattro frasi della risposta sono la fotocopia di quelle utilizzate per la risposta sul Ricovero. Non voglio tediare il pubblico presente ripetendo considerazioni che ho fatto prima e che considero integralmente valide anche per questa interpellanza. Dico solo che **anche in questo caso il Sindaco non ha risposto alle nostre richieste.**

Mi soffermo invece sulla seconda parte della interpellanza.

Anche qui il sindaco sfugge perché non risponde alla domanda sulla inopportunità di una nomina da parte sua, non del CdA della scuola materna, di una professionista che ha svolto fino a poche settimane dalla nomina un incarico professionale all'interno della scuola, incarico, come sottolineato, molto delicato perché prevedeva anche la supervisione del personale.

Vorrei chiarire due cose.

Non è in discussione la professionalità della dottoressa in questione; su quella non abbiamo nulla da ridire.

Nella mia interpellanza il nome della dottoressa non era citato; il sindaco ha voluto riportarlo nella sua risposta e quindi possiamo utilizzarlo.

Tornando al punto, noi contestiamo al Sindaco di aver nominato una persona che per l'attività svolta precedentemente non era, a nostro avviso, indicata per entrare nel Cda.

Diversa è la questione che il Cda dia a propri componenti incarichi retribuiti. Chi controlla che l'operato della dottoressa Braga sia conforme a quanto richiesto e rispettoso del contratto sottoscritto? La dottoressa stessa all'interno del CdA!

Non abbiamo nulla in contrario che la dottoressa continui a svolgere la propria attività professionale all'interno della scuola. **Noi riteniamo che ci siano anche gli estremi dell'incompatibilità e del conflitto di interessi; certamente ricoprire questo doppio ruolo è altamente inopportuno.**

In conclusione siamo insoddisfatti della risposta del Sindaco.